



Settore Servizi Sociali
Servizi Amministrati

Allegato 1

POLI SCUOLE INFANZIA PARITARIE PARROCCHIALI E SCUOLA INFANZIA COMUNALE

I Poli Infanzia nascono in diversi quartieri della città: Cederna, Regina Pacis, San Fruttuoso e San Giuseppe) e sono ubicati all'interno della scuola comunale Pianeta Azzurro e di 3 scuole materne paritarie, San Luca, Regina Pacis e Sacra Famiglia.

I bambini vanno da un minimo di 4 ad un massimo di 8: nell'anno scolastico 2017/18 sono stati 26.

FINALITA'

La finalità che accomuna i Poli è l'inclusione di alunni con disabilità grave e gravissima nella scuola dell'infanzia, attraverso l'integrazione tra il team dei docenti, il gruppo degli educatori professionali e le figure di supporto dell'Ente e della Scuola. Ciascun operatore mantiene la specificità del proprio ruolo professionale, lavorando in completa sinergia.

ORGANIZZAZIONE

Ogni bambino è iscritto alla scuola dell'infanzia e inserito in una sezione. Ogni sezione ha normalmente 2 insegnanti e in base al numero dei bambini con disabilità, alle loro diagnosi e alle loro modalità di funzionamento viene assegnato un numero di educatori che presteranno la propria attività, in sinergia con gli insegnanti e il coordinatore della scuola dell'infanzia, sia nelle singole sezioni, sia trasversalmente alle sezioni.

METODO

Nel lavoro con la disabilità grave non sempre il rapporto educativo educatore-bambino (1:1) rappresenta una garanzia di qualità e di efficacia dell'intervento.

La caratteristica di questi progetti è il passaggio da un rapporto 1:1 educatore/bambino ad un rapporto scuola/educatori/bambini.

Questo è stato possibile attuando la metodologia della "circolarità" che si realizza:

- fra educatori professionali e insegnanti di riferimento nelle fasi di osservazione, stesura e attuazione dei progetti

- fra educatori professionali e/o insegnanti di sezione nella conduzione di progetti trasversali.

La circolarità si attua nell'ottica della **gradualità** rispetto ai tempi di attuazione dei progetti individuali.

Questo modo di lavorare ha evidenziato la necessità di **creare un ambiente**, cioè individuare degli spazi nelle scuole dove poter realizzare attività di piccolo gruppo e/o momenti individuali nel rispetto dei singoli PEI e delle esigenze dei bambini.

Inoltre ha mostrato l'esigenza di utilizzare **strumenti di lavoro**, quali mappe organizzative e griglie di osservazione al fine di rilevare i bisogni e di definire i progetti educativi individualizzati.

EDUCATORE PROFESSIONALE

Gli educatori professionali dell'aggiudicataria affiancano i bambini in sezione, sia individualmente o in piccolo gruppo. Ogni attività è finalizzata alla partecipazione del bambino alla proposta dell'insegnante. La competenza dell'educatore è necessaria nell'affiancamento al minore sia per sostenere gli apprendimenti, nel rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino. L'integrazione delle competenze professionali, tra insegnanti di sezione ed educatore, è alla base dell'intervento nella scuola materna. Tale capacità di programmazione, progettazione e realizzazione, permette di coniugare le esigenze diverse del bambino con disabilità e il gruppo dei pari, realizzando così, il progetto educativo personalizzato.

F.to

Dott.ssa Anna Vergani